

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito  
sulla gestione finanziaria dell'ENTE DI PREVIDENZA  
ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE (EPAP) per  
l'esercizio 2014

*Relatore: Presidente Luigi Gallucci*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Giampiero Greco*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 100/2015****LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 13 ottobre 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, di attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato tra i quali è compreso l'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap);

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del presidente e del collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore presidente dott. Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2014 è risultato che:

- 1) l'utile di esercizio è pari a 16,856 milioni e diminuisce di 2,9 milioni sul 2013;
- 2) il valore del patrimonio netto si attesta su 65,169 milioni (48,313 milioni nel 2013), ampiamente superiore alle cinque annualità delle prestazioni correnti;
- 3) il numero degli iscritti è aumentato di 821 unità sul precedente esercizio, mentre il rapporto tra gli iscritti medesimi e i trattamenti pensionistici erogati è pari a 10,59 (11,28 nel 2013);

4) il saldo della gestione previdenziale e assistenziale risulta positivo per 53,3 milioni, con un aumento di 0,5 milioni sul 2013;

5) il portafoglio titoli mobiliari (673,83 milioni nel 2014) si incrementa, rispetto al 2013, di 75,09 milioni. I ricavi derivanti dagli investimenti mobiliari sono pari a 43,87 milioni, con un aumento di 8 milioni circa sul 2013;

6) i rendimenti netti degli investimenti sono diminuiti dai 15,58 milioni del 2013 agli 11,65 del 2014;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL PRESIDENTE-ESTENSORE

*f.to* Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PLURICATEGORIALE (EPAP) PER L'ESERCIZIO 2014*

SOMMARIO

PREMESSA. - PARTE PRIMA - *Profili generali*. - 1. Equilibri di bilancio, contenimento della spesa e conseguenti adempimenti. - 2. Il sistema pensionistico. - 3. Gli organi. - 4. Il personale. - 4.1. Compensi per consulenze professionali. - 5. I bilanci consuntivi e tecnici. - PARTE SECONDA - *La gestione economica e patrimoniale*. - 1. La gestione previdenziale. - 2. La gestione patrimoniale. - 3. Il conto economico. - 4. Lo stato patrimoniale. - 5. Società partecipata - Liquidazione GospaService s.p.a. - CONSIDERAZIONI FINALI.

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spese per gli organi .

Tabella 2 – Consistenza del personale

Tabella 3 – Costi del personale

Tabella 4 - Oneri per consulenze

Tabella 5 – Iscritti per categoria di contribuzione

Tabella 6 – Iscritti / pensioni

Tabella 7 – Tipologia di contributi / tipologia di pensioni.

Tabella 8 – Pensione media

Tabella 9 – Contributi / Prestazioni

Tabella 10 – Portafoglio titoli

Tabella 11 – Conto economico

Tabella 12 – Stato patrimoniale

## INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 – Composizione asset patrimoniali

## **PREMESSA**

La presente relazione ha per oggetto la gestione dell'Ente di previdenza ed assistenza pluricategoriale (Epap) per l'esercizio 2014 e viene resa a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e dell'art. 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 che ha disposto il controllo sugli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza ed assistenza<sup>1</sup>.

La relazione è suddivisa in due parti: la prima contiene notazioni di carattere generale, concernenti l'inquadramento normativo dell'ente e le caratteristiche principali delle sue attività istituzionali, l'assetto istituzionale e organizzativo, nonché informazioni di sintesi sulla composizione del patrimonio e sulla solidità del sistema nel medio-lungo periodo. La seconda parte riguarda l'analisi della gestione previdenziale e assistenziale, di quella patrimoniale e, più in generale, degli aspetti economico-finanziari e dei documenti di bilancio.

---

<sup>1</sup> Il precedente referto, relativo agli esercizi 2012 e 2013, è in Senato della Repubblica-Camera dei Deputati, Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 223.

## **PARTE PRIMA – Profili generali**

### **1. Equilibri di bilancio, contenimento della spesa e conseguenti adempimenti**

L'Epap è inserito nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, commi 2 e 3, della legge di contabilità pubblica n. 196 del 2009.

Nelle precedenti relazioni si è detto degli interventi legislativi con i quali alle amministrazioni pubbliche individuate ai sensi della legge di contabilità e finanza pubblica sono stati posti vincoli in materia di spesa per consumi intermedi finalizzati al contenimento dei relativi costi.

Per le Casse dei professionisti la normativa in parola si è, più di recente, tradotta nelle disposizioni recate dall'art. 1, comma 417 della legge di stabilità 2014 e dall'art. 50, comma 5 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 (convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89), che hanno, rispettivamente, stabilito nella misura del 12 per cento e del 15 per cento l'ammontare delle somme da riversare all'entrata del bilancio dello Stato con riferimento alla spesa per consumi intermedi parametrata all'anno 2010<sup>2</sup>: nell'esercizio in esame, l'Epap ha provveduto al versamento dovuto, pari a 223.691 euro, riportandolo in bilancio nel conto economico fra le imposte dell'esercizio

Restano, comunque, ferme per le Casse altre disposizioni di diversa natura, finalizzate alla riduzione e razionalizzazione delle spese, di cui si è dato conto nel dettaglio nella precedente relazione alla quale, sul punto, si fa rinvio in presenza di un quadro normativo immutato.

Per quel che concerne il controllo delle spese in materia di personale, il Ministero dell'economia e delle finanze, in sede di parere sul bilancio di esercizio 2014, ha rilevato come dal consuntivo dell'ente non sia propriamente evincibile il rispetto della normativa in merito.

L'Epap – in ossequio alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e di quanto disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (in G.U. n. 86/2013) – ha

---

<sup>2</sup> A tale riguardo è da segnalare come il Consiglio di Stato con ordinanza n. 01046/2014, depositata in data 4 giugno 2015, abbia rimesso alla Corte costituzionale la questione di legittimità dell'art. 8, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 sugli obblighi di riduzione delle spese per consumi intermedi da parte di una cassa previdenziale dei professionisti.



predisposto il budget riclassificato 2014 con i relativi allegati ed in sede di consuntivo ha integrato il bilancio civilistico riclassificato, con il rendiconto finanziario, con il conto consuntivo in termini di cassa e con il rapporto sui risultati.

Seppur in assenza di riflessi sull'esercizio in esame, va ricordato come l'art. 1, c. 91 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) abbia riconosciuto agli enti di previdenza obbligatoria un credito d'imposta pari alla differenza tra l'ammontare delle ritenute e imposte sostitutive applicate nella misura del 26 per cento sui redditi di natura finanziaria e l'ammontare di tali ritenute e imposte sostitutive computate nella misura del 20 per cento a condizione che i proventi assoggettati siano investiti in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine, individuate dall'art. 2 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 19 giugno 2015.

## **2. Il sistema pensionistico**

La disciplina della gestione previdenziale dell'Epap, ente con personalità giuridica privata, è delineata dal decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 ("Attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione") e dalle altre disposizioni recate dallo statuto e dal regolamento di previdenza ed assistenza dell'ente medesimo.

In virtù delle richiamate disposizioni di legge e delle norme statutarie e regolamentari, l'Epap ha il compito di curare l'attuazione della tutela previdenziale ed assistenziale obbligatoria a favore degli esercenti l'attività professionale di dottore agronomo e forestale, di attuario, di chimico e di geologo, iscritti nei rispettivi albi professionali, con i diritti e gli obblighi disciplinati dalle disposizioni che regolano l'organizzazione e le funzioni dell'ente.

Accanto a tali funzioni, lo statuto (art. 3) prevede la realizzazione di forme pensionistiche complementari e di previdenza ed assistenza facoltative, nei limiti delle disponibilità di bilancio. L'ente può altresì attuare trattamenti di previdenza e di assistenza sanitaria integrativi, mediante la costituzione di specifiche gestioni autonome.

L'ente non ha fine di lucro e non usufruisce di finanziamenti dello Stato o di altri enti pubblici, in conformità a quanto espressamente prescritto dal d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

Lo statuto dell'ente, adottato per la prima volta in data 3 agosto 1999, è stato modificato con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 25 settembre 2009 e successivamente con decreto interministeriale del 6 aprile 2012.

### 3. Gli organi

La *governance* dell'ente, quale risulta dalla normativa statutaria, si articola nei seguenti organi (le cui funzioni e modalità di formazione sono state esplicitate nelle precedenti relazioni):

- consiglio di indirizzo generale;
- consiglio di amministrazione;
- presidente;
- collegio dei sindaci;
- comitato dei delegati.

La durata di tali organi è di cinque anni. Nell'esercizio in esame, è stato rinnovato il collegio sindacale, che ha visto la conferma dei due sindaci nominati dai ministeri vigilanti e l'elezione del terzo componente, appartenente alla categoria dei chimici. Riguardo gli altri organi, insediatosi nel 2010, l'Epap, sul finire del 2014, ha indetto le elezioni per il rinnovo degli stessi, le cui fasi si sono concluse nel corso dell'anno corrente e sui risultati delle quali il giudice della prima sezione del tribunale civile di Roma (in data 28 luglio 2015) ha emesso ordinanza di sospensione a fronte di ricorso di parte.

Nel 2014 non sono variate nei loro importi le indennità di carica attribuite ai titolari degli organi dell'ente, la cui misura resta così stabilita:

- consiglio di amministrazione	
presidente	75.000 euro annui
vicepresidente	50.000 euro annui
componente	45.000 euro annui
- consiglio di indirizzo generale	
coordinatore	25.000 euro annui
segretario	25.500 euro annui
componente	15.000 euro annui
- collegio sindacale	
presidente	13.500 euro annui
componente	11.000 euro annui
- comitato dei delegati	
componente	4.000 euro annui

Resta invariata anche la misura del gettone di presenza (fissato a 330 euro per giorno o frazione di giorno) e dell'indennità di trasferta (per attività autorizzate dal presidente e fissata a 150 euro per giorno o frazione di giorno).

Dal 2013 al 2014 le spese per gli organi dell'ente registrano una diminuzione del 4,01 per cento, passando da 1,54 milioni di euro a 1,48 milioni dell'esercizio in esame.

**Tabella 1 - Spese per gli organi**

ORGANI	2012	2013	%	2014	%
consiglio di indirizzo generale	789.480	806.919	2,21%	773.199	-4,18%
consiglio di amministrazione	554.217	544.735	-1,71%	530.327	-2,64%
comitato dei delegati	102.777	102.313	-0,45%	86.616	-15,34%
collegio sindacale	77.869	84.890	9,02%	86.972	2,45%
<b>Totali</b>	<b>1.524.343</b>	<b>1.538.857</b>	<b>0,95%</b>	<b>1.477.114</b>	<b>-4,01%</b>

Ai sensi delle indicazioni statutarie, non riveste la natura di organo il direttore generale (indicato nell'organigramma come direttore dell'Epap) posto al vertice della struttura amministrativa dell'ente. La nomina del direttore in carica è stata effettuata con delibera del consiglio di amministrazione in data 2 aprile 2014 (con decorrenza 15 aprile) e la scadenza è prevista nel termine di 120 giorni dalla conclusione del procedimento elettorale degli organi, attualmente sospeso come già detto. In base al contratto vigente, al direttore spetta un compenso annuale di 97.944 euro.